



Pianfei e Rocca de' Baldi



PROSPETTO SEMPLIFICATO

Per l'offerta al pubblico di cui all'articolo 34-ter, comma 4 del Regolamento Consob n. 11971/99

Publicato in data 31/01/2019

(da consegnare gratuitamente al sottoscrittore che ne faccia richiesta)

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - Società Cooperativa

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari - Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Sede e Direzione - Via Villanova, 23 - 12080 - PIANFEI (CN) - TEL.0174 584611 FAX 0174 584612

E-mail: info@pianfeieroccadebaldi.bcc.it - Pec: bccpianfei@legalmail.it - sito internet: www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it - Codice BIC: CCRTT2TPIA

Registro delle Imprese della CCIAA di Cuneo e Codice Fiscale n. 00167840040 Iscritta all'albo della Banca d'Italia n.4635.90 - Cod. ABI 08753

Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220 Iscritta all'albo delle società cooperative n.A159421 -

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia, al Fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo, al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

Prospetto Relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni
BCC PIANFEI E ROCCA DE' BALDI 11/02/2019 – 11/02/2022

TASSO STEP UP% 1[^]/2019

ISIN IT0005360281

fino ad un ammontare nominale complessivo di Euro 5.000.000,00

La Bcc di Pianfei e Rocca de' Baldi, nella persona del suo legale rappresentante, svolge il ruolo di emittente, di offerente e di soggetto responsabile del collocamento della presente offerta.

Il presente prospetto, redatto ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 4, del Regolamento Consob n.11971/99 e successive modifiche, non è sottoposto all'approvazione della Consob

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento i destinatari dell'Offerta sono invitati a valutare attentamente le informazioni contenute nel prospetto nel suo complesso e negli specifici fattori di rischio. In particolare, si richiama l'attenzione degli investitori su quanto di seguito indicato.

- L'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio di perdita, anche integrale, del capitale investito laddove, nel corso della vita delle Obbligazioni, la Banca sia sottoposta a procedure concorsuali ovvero venga sottoposta a misure di risoluzione, tra cui il cosiddetto "Bail-in", ai fini della gestione della crisi della Banca (cfr. sezione "Fattori di Rischio", "Rischio di Bail-in").
- La Banca soddisfa i requisiti minimi vincolanti indicati dalla Banca d'Italia a esito del processo di revisione e valutazione prudenziale (c.d. SREP) del 20/03/2017.
- L'Emittente esercita l'attività bancaria in forma di Banca di Credito Cooperativo pertanto è tenuto all'adesione ad un Gruppo Bancario Cooperativo. La solidità finanziaria del gruppo è assicurata da accordi con cui le banche del gruppo garantiscono in solido i creditori esterni e si forniscono reciprocamente sostegno per preservare la solvibilità e liquidità di ciascuna banca aderente. L'obbligazione di ciascuna banca aderente è commisurata alle risorse patrimoniali eccedenti i requisiti obbligatori a livello individuale (c.d. *free capital*). Pertanto, l'investimento in obbligazioni della Banca potrà comportare per l'investitore l'esposizione, oltre che al rischio di impresa proprio della Banca, anche al rischio di impresa proprio di altre banche aderenti al medesimo gruppo bancario cooperativo entro il limite delle risorse patrimoniali della Banca eccedenti i requisiti obbligatori a livello individuale. In particolare, sulla base dei dati al 31/12/2017 il *free capital* dell'emittente è pari a € 17.170.798,00 (cfr. sezione "Fattori di Rischio", "Rischio connesso alla riforma BCC").
- Il prestito obbligazionario non è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da Banche appartenenti al Credito Cooperativo (cfr. sezione "Garanzie")
- Il prestito obbligazionario non è quotato sui mercati regolamentati ovvero su di un sistema multilaterale di negoziazione (cfr. sezione "Fattori di Rischio").

INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA	La denominazione legale dell'emittente è Banca di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi Soc.Coop., mentre la denominazione commerciale è Bcc di Pianfei e Rocca de' Baldi, di seguito "Banca". La Banca è una società cooperativa a mutualità prevalente. L'emittente è sottoposto a vigilanza prudenziale da parte di Banca d'Italia.
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA	La Banca ha sede legale e amministrativa in Pianfei, via Villanova n. 23, 12080 (CN), tel. 0174/584611 – fax 0174/584612.

GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA	A partire dal 01/01/2019, la Banca appartiene al gruppo bancario cooperativo Cassa Centrale Banca. La Banca è iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero 4635/90. Codice ABI 08753.
--	--

DATI FINANZIARI SELEZIONATI

Fondi propri e coefficienti patrimoniali <i>(dati in migliaia di euro e valori in percentuale)</i>				
	31/12/2017	31/12/2016	Requisiti minimi vincolanti indicati dalla Banca d'Italia a esito SREP 2016	Requisiti minimi regolamentari inclusivi del CCB 2017
Totale Fondi Propri	39.944	41.152	-	-
<i>[di cui componente di qualità primario di livello 1]</i>	39.944	41.152	-	-
CET 1 Capital Ratio	14,03%	13,75%	4,80%	6,05%
Tier 1 Capital Ratio	14,03%	13,75%	6,40%	7,65%
Total Capital Ratio	14,03%	13,75%	8,55%	9,80%

In conformità alle previsioni normative europee (Direttiva UE “CRD IV”, Regolamento UE “CRR” e relativa disciplina attuativa), la Banca d'Italia, a esito del “processo di revisione e valutazione prudenziale” (c.d. SREP), ha imposto all’Emittente, con provvedimento nr. 0366993/17 del 20/03/2017, requisiti patrimoniali aggiuntivi, comprensivi del c.d. *Capital Conservation Buffer* (CCB), da considerarsi “vincolanti” per la Banca a decorrere dalla segnalazione sui fondi propri al 31/03/2017 nelle misure di seguito indicate:

- CET 1 ratio pari a 6,05%, vincolante nella misura del 4,80% (4,5% ex art. 92 CRR + 0,30% a esito dello SREP);
- Tier 1 ratio pari a 7,65%, vincolante nella misura del 6,40% (6% ex art. 92 CRR + 0,40% a esito dello SREP);
- Total Capital ratio pari al 9,80%, vincolante nella misura del 8,55% (8% ex art. 92 CRR + 0,55% a esito dello SREP).

Il CCB rappresenta un cuscinetto aggiuntivo introdotto dalla normativa citata al fine di patrimonializzare ulteriormente le banche e consentire loro di far fronte a eventuali disfunzioni o rallentamenti nel processo di erogazione del credito dovuti a tensioni di mercato. Fino al 31 dicembre 2017 il CCB era pari al 1,25%. A partire dal 1° gennaio 2018 tale buffer è pari all'1,875% e dal 1° gennaio 2019 al 2,5%.

Principali indicatori di rischio creditizia <i>(valori in percentuale)</i>				
	BCC di PIANFEI E ROCCA DE' BALDI		Sistema Banche meno significative*	
	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2016
Sofferenze lorde/impieghi lordi	6,7%	7,2%	10,7%	11,8%
Sofferenze nette/impieghi netti	2,4%	2,7%	4,5%	5,3%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	11,6%	12,3%	17,5%	19,6%

*dato desumibile dal Rapporto sulla Stabilità Finanziaria, diffuso dalla Banca d'Italia

Principali dati di conto economico <i>(importi in migliaia di euro)</i>		
	31/12/2017	31/12/2016
Margine d'interesse	9.309	8.369
Margine di intermediazione	15.642	13.731
Risultato netto di gestione finanziaria	10.664	10.955
Oneri operativi	(8.980)	(9.205)
Risultato lordo dell'operatività corrente	1.684	1.750
Risultato netto d'esercizio	1.531	1.411

INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI

PREZZO DI EMISSIONE E VALORE NOMINALE UNITARIO	Il prezzo di offerta delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale , corrispondente ad un importo minimo di sottoscrizione di € 10.000,00 e successivi multipli di € 1.000,00, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento del prestito, senza aggravio di spese ed imposte o altri oneri a carico dei sottoscrittori.
PREZZO E MODALITA' DI RIMBORSO	Le obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale in unica soluzione alla scadenza, fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva Europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del "bail-in" (cfr. sezione "Informazioni relative all'Offerta" capitolo "Fattori di Rischio", paragrafo "Rischio di Credito"). Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverrà mediante accredito in conto corrente bancario. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito.
DATA DI EMISSIONE	La data di emissione delle obbligazioni è il 11/02/2019. La data di godimento delle obbligazioni è il 11/02/2019.
DATA DI SCADENZA	Le obbligazioni scadono in data 11/02/2022 e da tale data cesseranno di produrre interessi.
CEDOLE LORDE	I tassi di interesse calcolati sulla base dell'anno civile saranno: <ul style="list-style-type: none"> • del 0,80% lordo annuo per il primo anno, pari al tasso lordo semestrale dello 0,40% per ciascuna delle seguenti cedole: 11/08/2019 e 11/02/2020; • del 0,90% lordo annuo per il secondo anno, pari al tasso lordo semestrale dello 0,45% per ciascuna delle seguenti cedole: 11/08/2020 e 11/02/2021;

- del 1,00% lordo annuo per il terzo anno, pari al tasso lordo semestrale dello 0,50% per ciascuna delle seguenti cedole: 11/08/2021 e 11/02/2022.

Le cedole saranno pagate in rate semestrali posticipate i giorni 11 febbraio e 11 agosto di ogni anno di durata del prestito.

La base di calcolo adottata per gli interessi è actual/actual.

RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA E CONFRONTO CON QUELLO DI UN TITOLO DI STATO

Per le obbligazioni a tasso fisso crescente in emissione, presentate in questo Prospetto Semplificato, si esplicita il rendimento in base alle assunzioni di seguito descritte:

1. la prima e seconda cedole semestrali, a tasso fisso, sono state definite allo 0,80% annuo lordo, pari allo 0,40% semestrale lordo;
2. la terza e quarta cedole semestrali, a tasso fisso, sono state definite allo 0,90% annuo lordo, pari allo 0,45% semestrale lordo;
3. la quinta e la sesta cedole semestrali, a tasso fisso, sono state definite allo 1,00% annuo lordo, pari allo 0,50% semestrale lordo;
4. il titolo è sottoscritto a 100 ed è detenuto dal sottoscrittore fino alla scadenza.

Il tasso annuo lordo di rendimento effettivo del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari allo 0,901% ed il rendimento effettivo netto è pari allo 0,667%.

Confrontando il rendimento delle obbligazioni con quello di un *BTP (Buoni del Tesoro Poliennali)* di similare scadenza in relazione alle cedole a tasso fisso, ad esempio il BTP 01/03/2022 5,00% (IT0004759673), con riferimento ai prezzi del 28/01/2019 (Fonte: “Il Sole 24 Ore” del 29/01/2019), i relativi rendimenti annui a scadenza lordi e netti, considerando le cedole future pari a quella in corso, vengono di seguito rappresentati:

Caratteristiche	BTP 01/03/2022 5,00% IT0004759673	BCC PIANFEI E ROCCA DE' BALDI 11/02/2019 – 11/02/2022 STEP UP 1^2019 IT0005360281
Scadenza	01/03/2022	11/02/2022
Prezzo di acquisto	112,40	100
Rendimento effettivo annuo lordo	0,99%	0,901%
Rendimento effettivo annuo netto	0,39% (tax 12,5%)	0,667% (tax 26%)

fonte “Il Sole 24 ore” del 29/01/2019

GARANZIE	<p>Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.</p> <p>Il prestito obbligazionario non è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da Banche appartenenti al Credito Cooperativo.</p>
CONDIZIONI DI LIQUIDITA' E LIQUIDABILITA'	<p>La Banca non assume l'onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore.</p> <p>La Banca ha adottato regole interne per la negoziazione delle obbligazioni di propria emissione ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 9019104 del 2 marzo 2009 ed in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida Abi-Assosim-Federcafe in materia di prodotti illiquidi, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009.</p> <p>Con riferimento alle metodologie di pricing applicate dall'Emittente si rinvia al documento "Politica di valutazione e pricing" disponibile in formato cartaceo presso la sede e tutte le filiali della Banca, nonché sul sito internet www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it.</p> <p>La Consob, in data 18/10/2016, ha diramato la Comunicazione n. 0092492, avente ad oggetto "Raccomandazione sulla distribuzione degli strumenti finanziari tramite una sede di negoziazione multilaterale", con obbligo per gli intermediari di assumere le determinazioni della Raccomandazione medesima nel più breve tempo possibile. Alla data di emissione delle obbligazioni offerte in base al presente Prospetto Semplificato, la Banca sta svolgendo, per tramite della capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito cooperativo del Nord Est Spa, le attività propedeutiche per l'assunzione delle determinazioni dettate dalla citata Raccomandazione Consob. Sarà diffusa opportuna informativa al pubblico in merito alle determinazioni che la Banca avrà assunto in osservanza della Raccomandazione Consob, mediante pubblicazione di specifico avviso sul sito internet sopraccitato.</p>
SPESE E COMMISSIONI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE	<p>Non sono applicate spese o commissioni di collocamento in aggiunta al prezzo di emissione del titolo.</p> <p>Si invita comunque l'investitore a prendere visione delle condizioni economiche previste dal contratto quadro sui servizi di investimento.</p>
REGIME FISCALE	<p>Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.</p> <p>Per le persone fisiche gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modifiche e integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni, viene attualmente applicata una imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.</p> <p>Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D. L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, sulle plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero nel rimborso delle obbligazioni, viene applicata un'imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.</p>
TERMINE DI PRESCRIZIONE	<p>I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, e, per quanto</p>

DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.
LEGISLAZIONE E FORO COMPETENTE	Tale prospetto è redatto secondo la legge italiana. Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente prospetto. Per qualsiasi controversia che potesse sorgere tra l'obbligazionista e la Banca connessa con il prestito, le obbligazioni o il presente prospetto, sarà competente in via esclusiva il foro di Cuneo. Ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (c.d. Codice del Consumo), il foro competente sarà il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

PERIODO DI OFFERTA	<p>Le obbligazioni saranno offerte dal 11/02/2019 al 31/05/2019, salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento, per il tramite della Banca e delle sue filiali. La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata presso la sede della Banca e le sue filiali. Il prospetto è consultabile sul sito internet www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it: copia e stampa del presente Prospetto Semplificato sarà consegnato gratuitamente su richiesta.</p> <p>L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione salvo chiusura anticipata per il raggiungimento della disponibilità massima dell'ammontare totale. Non sono previsti criteri di riparto. La Banca si riserva, inoltre, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'Ammontare totale offerto ed in caso di mutate condizioni di mercato.</p> <p>In caso di esercizio della facoltà di proroga e/o di chiusura anticipata da parte della Banca viene data comunicazione, mediante apposito avviso disponibile presso la sede e tutte le filiali della Banca, nonché sul sito internet www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it.</p>
AMMONTARE TOTALE, NUMERO TITOLI E TAGLIO MINIMO	<p>L'ammontare totale delle obbligazioni è di nominali Euro 5.000.000,00, e viene emesso al prezzo di 100. La banca ha facoltà durante il periodo di offerta di aumentare l'ammontare totale delle obbligazioni dandone comunicazione tramite avviso disponibile presso la sede della banca e tutte le filiali, nonché sul sito internet www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it. Le obbligazioni sono rappresentate da un totale massimo di 5.000 titoli al portatore (dal valor nominale di euro 1.000 ciascuna) aventi taglio minimo pari ad euro 10.000,00, con eventuali multipli incrementali di euro 1.000,00. Le obbligazioni saranno emesse in tagli non frazionabili.</p> <p>L'importo massimo sottoscrivibile non può essere superiore all'Ammontare Totale previsto per l'emissione.</p>
DATA DI REGOLAMENTO	<p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore sarà effettuato nella data di regolamento mediante addebito del rapporto collegato al dossier titoli amministrato. Le obbligazioni costituiscono titoli al portatore e sono immesse nel</p>

	<p>sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come modificato e integrato, e del Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato dalla Banca d'Italia e dalla CONSOB con provvedimento del 22 febbraio 2008 e sue successive modifiche e integrazioni.</p> <p>I portatori del prestito non potranno chiedere la consegna materiale delle obbligazioni rappresentative della stessa.</p>
<p>FATTORI DI RISCHIO</p>	<p>La Banca invita gli investitori a prendere attenta visione del presente prospetto semplificato, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione della obbligazione. Per ulteriori approfondimenti relativi ai rischi di seguito indicati, si rinvia al documento “Pillar 3 – informativa al pubblico” dell’anno 2017 disponibile sul sito www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it e alla “Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura” della “Nota Integrativa” al bilancio 31 dicembre 2017.</p> <p><u>RISCHIO DI CREDITO</u></p> <p>L’investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore della Banca e titolare di un credito nei confronti della stessa per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L’investitore è dunque esposto al rischio che la Banca divenga insolvente o non sia comunque in grado di adempiere a tali obblighi per il pagamento. Alla Banca e alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di “<i>rating</i>”. Va tuttavia tenuto in debito conto che l’assenza di <i>rating</i> non è di per sé indicativa della solvibilità della Banca e conseguentemente della rischiosità delle obbligazioni stesse.</p> <p><u>RISCHIO DI LIQUIDITÀ</u></p> <p>È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la Banca agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. La Banca non assume l’onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell’investitore.</p> <p>La Banca tuttavia adotta regole interne per la negoziazione dei prestiti obbligazionari oggetto del presente prospetto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 9019104 del 2 marzo 2009 ed in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida Abi-Assosim-Federcasse in materia di prodotti illiquidi, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009.</p> <p>Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto riportato nella precedente sezione “Condizioni di liquidità e liquidabilità”.</p>

RISCHIO DI MERCATO

Il valore di mercato delle obbligazioni potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.

In generale, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso. Per le obbligazioni a tasso fisso/ zero coupon, l'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di Offerta delle medesime. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

RISCHIO DI BAIL-IN

La BRRD - *Bank Recovery and Resolution Directive*, recepita in Italia con i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015, ha introdotto in tutti i Paesi europei regole armonizzate per prevenire e gestire le crisi delle banche e delle imprese di investimento, limitando la possibilità di interventi pubblici da parte dello Stato e prevedendo taluni strumenti da adottare per la risoluzione di un ente in dissesto o a rischio di dissesto ("Poteri di Risoluzione"). Tra i Poteri di Risoluzione è previsto il c.d. "*bail-in*" che consente alle autorità competenti ("Autorità di Risoluzione"), al ricorrere delle condizioni per la risoluzione, di disporre coattivamente l'annullamento, la svalutazione di alcune esposizioni e/o la loro conversione in azioni o altri titoli o obbligazioni del debitore o di altro soggetto, per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca, nonché mantenere la fiducia del mercato. Il *bail-in* si applica seguendo la gerarchia di seguito indicata: (i) strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (*Common equity Tier 1*); (ii) Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (*AT1 instruments*); (iii) Strumenti di capitale di classe 2 (*T2 instruments*) ivi incluse le obbligazioni subordinate; (iv) debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2; (v) restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (*senior*). Nell'ambito delle "restanti passività", il "*bail-in*" riguarda prima le obbligazioni *senior* e poi i depositi (per la parte eccedente l'importo di Euro 100.000) di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese, i medesimi depositi di cui sopra effettuati presso succursali extracomunitarie dell'Emittente nonché, successivamente al 1° gennaio 2019, tutti gli altri depositi presso la Banca, sempre per la parte eccedente l'importo di Euro 100.000.

Non rientrano, invece, nelle "restanti passività" e restano pertanto escluse dall'ambito di applicazione del "*bail-in*" alcune categorie di passività indicate dalla normativa, tra cui i depositi fino a 100.000 Euro (c.d. "depositi protetti") e le "passività garantite" definite

dall'art.1 del citato D.Lgs. n. 180 del 16 novembre 2015. Lo strumento del “*bail-in*” può essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri Poteri di Risoluzione previsti dalla normativa di recepimento: (i) cessione di beni e rapporti giuridici ad un soggetto terzo; (ii) cessione di beni e rapporti giuridici ad un ente-ponte; (iii) cessione di beni e rapporti giuridici a una società veicolo per la gestione dell'attività. Resta fermo quanto già evidenziato in merito alle garanzie prestate dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (cfr. sezione “Garanzie”)]

RISCHIO CONNESSO ALLA RIFORMA BCC

La Banca d'Italia il 03/11/2016, mediante il 19° aggiornamento alla propria circolare 285 del 17/12/2013 “Disposizioni di vigilanza per le banche”, ha provveduto ad emanare le norme di attuazione della legge di riforma del Credito Cooperativo (Legge 49/2016), che disciplinano – tra l'altro – il contenuto minimo del contratto di coesione (tramite il quale le banche di credito cooperativo aderiscono al Gruppo Bancario Cooperativo e accettano di essere sottoposte all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo e ai poteri e controlli della stessa) e le caratteristiche della garanzia.

A partire dal 01/01/2019, la Banca appartiene al gruppo bancario cooperativo Cassa Centrale Banca.

In funzione di tale adesione, sussiste il rischio che in caso di situazione di eccedenza delle risorse patrimoniali dell'emittente (c.d. *free capital*) rispetto ai requisiti obbligatori a livello individuale, l'attuazione del previsto meccanismo di garanzia comporti l'obbligo per la Banca di impegnare proprie risorse patrimoniali:

- per rispondere di obbligazioni verso terzi assunte da altre banche aderenti al medesimo gruppo bancario cooperativo;
- per fornire sostegno finanziario necessario ad assicurare solvibilità e liquidità di altre banche aderenti al medesimo Gruppo Bancario Cooperativo.

Pertanto, se da un lato la Banca potrà beneficiare del meccanismo di garanzia derivante dall'appartenenza a un gruppo bancario cooperativo, dall'altro si evidenzia che l'investimento in obbligazioni della Banca potrà comportare per l'investitore l'esposizione, oltre che al rischio di impresa proprio della Banca, anche al rischio di impresa proprio di altre banche aderenti al medesimo Gruppo Bancario Cooperativo (entro il limite delle risorse patrimoniali della Banca eccedenti i requisiti obbligatori a livello individuale, c.d. *free capital*).

Sulla base dei dati al 31/12/2017 il *free capital* dell'emittente è pari a € 17.170.798,00.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

La Banca mette a disposizione del pubblico il presente Prospetto ed il relativo Regolamento consegnandolo al sottoscrittore che ne faccia richiesta ed è altresì consultabile sul sito internet della Banca all'indirizzo www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it. dove sono disponibili e consultabili anche i seguenti documenti :

- Statuto vigente;
- Bilancio esercizio 2017 contenente la relazione della Società di revisione e del Collegio Sindacale;
- Documento “Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini”;
- Documento di “Policy di valutazione e *pricing* delle obbligazioni emesse dalla Banca”.

La Banca provvederà, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Regolamento Consob n. 11971/99, a pubblicare sul proprio sito internet le informazioni relative ai risultati dell'offerta del presente prestito entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione dell'offerta.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

PERSONE RESPONSABILI	<p>La BCC di Pianfei e Rocca de' Baldi, Società Cooperativa, con sede legale in Pianfei, via Villanova n. 23, 12080 Pianfei (CN), rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Paolo Blangetti, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto sociale, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente prospetto.</p> <p>La BCC di Pianfei e Rocca de' Baldi, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Paolo Blangetti dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente prospetto e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.</p> <p>Banca di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi Soc. Coop.</p> <p>Il Presidente</p> <p>Paolo Blangetti</p>
---------------------------------	---